

Fondazione Roberto Rossellini per lo sviluppo del pensiero enciclopedico
in collaborazione con Istituto MetaCultura



Roberto Rossellini un umanista nel secolo del cinema e della televisione

iniziative distribuite dalla
“Fondazione Roberto Rossellini per lo sviluppo del pensiero enciclopedico”
nel Centenario della nascita di Roberto Rossellini

1906 - 2006

con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

Fondazione Roberto Rossellini

per lo sviluppo del pensiero enciclopedico



- ufficio organizzativo: PAV di Claudia di Giacomo, Roberta Scaglione, Borgo Pio 125 - 00193
tel. +39-06-68134986 tel/fax +39-06-6861219 email: viapanisperna@tiscali.it
- laboratorio di ricerca, formazione e sviluppo: Istituto MetaCultura, via Lucrino 41 - 00199 Roma
tel. +39-06-86214594 email: metacultura@fastwebnet.it
- sede legale: PMC via dei Prati Fiscali 215 - 00141 Roma

CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI ROBERTO ROSSELLINI 2006-2008

promosse dal

**Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario della nascita di Roberto Rossellini,
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali
sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica**

Roberto Rossellini, un umanista nel secolo del cinema e della televisione

I PROGETTI DELLA "FONDAZIONE ROBERTO ROSSELLINI PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO ENCICLOPEDICO" PER IL PRIMO ANNO DI CELEBRAZIONI 2006 / 2007

A) IMPLEMENTAZIONE DEGLI ARCHIVI DI ROBERTO ROSSELLINI E DEGLI ARCHIVI UMANISTICI CORRELATI ALLA SUA OPERA costituenti il Giacimento di risorse documentali della Fondazione Roberto Rossellini per lo Sviluppo del Pensiero Enciclopedico

- Ricerca di nuovi documenti e ordinamento del fondo analogico conferito alla Fondazione da Adriano Aprà, a cura di Adriano Aprà, con la collaborazione di studenti della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tor Vergata
- Digitalizzazione del Fondo Aprà, Integrazione del Fondo Aprà nell'Archivio Digitale di risorse documentali rosselliniane creato dall'Istituto MetaCultura; Editing dei documenti digitali e classificazione dell'unico archivio della Fondazione risultante dall'integrazione dei due archivi, a cura dell'Istituto MetaCultura, con la collaborazione di studenti della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tor Vergata

B) LABORATORIO DI RICERCA, DIGITALIZZAZIONE, EDITING E CLASSIFICAZIONE DEGLI ARCHIVI DI ROBERTO ROSSELLINI E DEI SUOI INTERLOCUTORI DIRETTI E INDIRETTI

Spazi attrezzati e assistiti sia per ricerca e formazione (Laboratorio) sia per fruizione (Mediateca) presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e presso la Sede della Fondazione Rossellini messa a disposizione dal Comune di Roma.

Un progetto di Istituto MetaCultura e Fondazione Roberto Rossellini, in collaborazione con Adriano Aprà, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Comune di Roma

C) LABORATORIO DI FORMAZIONE PER IMPLEMENTATORI DI ARCHIVI DIGITALI E PER IPERAUTORI DI SISTEMI ELEARNING IPERMEDIALE

Corsi di qualificazione per implementatori del Servizio "Laboratorio Rossellini", presso la Sede della Fondazione Rossellini, presso la Mediateca della Facoltà di Lettere di Tor Vergata e presso le sedi locali degli enti partner depositari e distributori territoriali del servizio "Laboratorio Rossellini". Un progetto Istituto MetaCultura e Fondazione Roberto Rossellini

D) REALIZZAZIONE DEL PRIMO MODULO DEL “LABORATORIO DIGITALE ROBERTO ROSSELLINI”. UNA SALA, UNA SCUOLA, UNA MEDIATECA E UN MUSEO VIRTUALI PER FAVORIRE IL DIALOGO INTERDISCIPLINARE TRA IL CINEMA, LE ARTI E LA TRADIZIONE UMANISTICA
- Servizio elearning per lo sviluppo e la distribuzione in forma ipermediale del progetto polienciclopedico rosselliniano

PRIMA AREA: SCUOLA VIRTUALE “EDUMEDIA ROSSELLINI”

- **“L’encyclopédie nell’era di Méliès e dei Lumières”. Sistema cognitivo ipermediale per lo studio del progetto polienciclopedico rosselliniano.**

I implementazione:

come Rossellini ha composto la sua Enciclopedia della storia della civiltà occidentale

- **Workshop interdisciplinari in forma ipermediale sui film di Roberto Rossellini.**

Strumenti e risorse di studio per «anatomizzare» da diverse prospettive alcuni progetti rosselliniani e identificare le soluzioni metodologiche di narrazione e messa in scena:

I implementazione: **workshop sul progetto “Paisà”**

SECONDA AREA: SALA VIRTUALE “STUDIO ROSSELLINI”

- **“La polienciclopedia rosselliniana”. Retrospectiva reticolare multipla in forma multimediale, fruibile unicamente presso le postazioni interattive del Laboratorio.**

I) **L’Enciclopedia della storia della civiltà occidentale,**

TERZA AREA: MEDIATECA VIRTUALE “BOTTEGA ROSSELLINI”

- **L’autore e la sua bottega.**

I implementazione: **“Rossellini racconta” - Prima parte** delle sezioni di interviste, presentazioni e lezioni di Roberto Rossellini, in ogni forma mediale, dedicate dall’autore ai suoi progetti.

QUARTA AREA: MUSEO VIRTUALE “ALBUM ROSSELLINI”

- **Mostre Biografiche: Vite di Roberto Rossellini.** La vita avventurosa di Rossellini raccontata attraverso una serie di mostre cronologiche che confrontano i racconti biografici e li integrano con testimonianze inedite e documenti dagli archivi dell’autore.

I implementazione: **Gli anni della Formazione e i primi progetti, dai cortometraggi ai film sulla guerra**

- **Mostre Tematiche: Percorsi monografici su temi cari all’autore,** nei quali la documentazione della genesi, della promozione e della lavorazione dei film di Rossellini si incrocia con risorse di archivio di autori delle arti classiche.

I implementazione: **L’iconografia della guerra nell’arte e nel cinema di Roberto Rossellini**

Un progetto a cura di Istituto MetaCultura e Fondazione Rossellini. Attuali partner nell’attuazione: Comune di Roma, Provincia di Roma, Regione Lazio, Museo del Cinema di Torino, Comune di Aciri, Comune di San Cipriano Picentino, Comune di Trento

Laboratorio polifunzionale educational da installare presso le sedi degli Enti Locali e delle Istituzioni Culturali partner della Fondazione sia nella realizzazione che nella distribuzione territoriale del Laboratorio agli utenti finali.

Acquisendo il Laboratorio gli Enti partner potranno far parte di una rete di servizi permanenti elearning erogati attraverso le postazioni installate presso le sedi pilota ed usufruire ciascuno delle implementazioni sviluppate presso tutti gli altri punti della rete.

Laboratorio Rossellini va considerato come un innovativo strumento di formazione permanente, come l’oggetto promosso da tutti gli eventi previsti per il Centenario; è infatti ciò che può rimanere sul territorio una volta suscitati interessi o nuovi interessi verso il lavoro avviato da Roberto Rossellini; un lavoro di cui oggi è possibile dare compiuta realizzazione e nuovi affascinanti sviluppi, in forma ipermediale, attraverso le soluzioni tecnologiche oltre che metodologiche da lui stesso immaginate e auspiccate.

L’Istituto MetaCultura e la Fondazione Rossellini hanno lavorato per venti anni allo sviluppo del progetto, per poter arrivare alla sua distribuzione nella ricorrenza del Centenario della nascita dell’autore. Grazie al contributo degli Enti partner, che ne diverranno depositari ed erogatori ai propri utenti sul territorio, si può finalmente prevedere il completamento, e il rilascio entro quattro anni, dell’intero sistema polienciclopedico ideato da Roberto Rossellini. Il sistema verrà infatti realizzato in quattro moduli ipermediali, ciascuno articolato in quattro sezioni (sala, scuola, museo e mediateca virtuali) che si integreranno in un prodotto aperto e implementabile anche con l’intervento degli utilizzatori e dei fruitori locali adeguatamente preparati. Mediante questo innovativo sistema elearning si potranno espandere i servizi di una bibliomediateca locale permettendo agli utenti di acquisire sia conoscenze che competenze non solo sul progetto rosselliniano (un’*encyclopedia della storia della civiltà occidentale* collegata sia a un’*encyclopedia degli incontri tra universi culturali*, sia a un’*encyclopedia dei sentimenti universali che governano le storie di ogni luogo e tempo*, sia a un’*encyclopedia dei principi di narrazione e messa in scena*) ma anche su tutte le ri-

sorse documentali umanistiche ad esso correlabili grazie al lavoro che potrà essere sviluppato, negli anni, da ricercatori, studiosi e studenti locali adeguatamente sensibilizzati e formati attraverso il sistema stesso.

Con l'installazione del Laboratorio presso le sedi pilota scelte dagli Enti Partner per l'avvio del servizio, si potranno sia distribuire i quattro moduli del sistema ipermediale (uno all'anno), sia formare responsabili, implementatori e utilizzatori locali.

Presso tali sedi si potranno inoltre realizzare alcuni importanti eventi promozionali previsti per inaugurare l'acquisizione e l'avvio del nuovo servizio.

In tutte le iniziative del Centenario rosselliniano i nomi e i loghi degli enti partner per lo sviluppo di Laboratorio Rossellini si affiancheranno a quelli della Fondazione Rossellini e dell'Istituto come promotori ufficiali del Centenario.

Il primo modulo del Laboratorio verrà installato presso le sedi indicate dagli Enti Partner che ospiteranno la sede digitale distaccata della Fondazione e diverranno depositari e distributori del servizio ai propri utenti locali. L'installazione avverrà entro la prima metà del 2007, dopo aver realizzato gli eventi promozionali per far conoscere il nuovo servizio (tra fine 2006 e inizio 2007) ai potenziali utenti locali e dopo aver formato gli implementatori locali del servizio stesso (primi mesi del 2007), presso le sedi degli enti partner. Le tappe per l'avvio del servizio locale saranno, in successione: 1. Eventi promozionali (tra cui Roberto Rossellini Cantastorie), 2. Formazione di gruppi di implementatori locali, 3. Ulteriori eventi in occasione della 4. Installazione del primo modulo.

- EVENTI PROMOZIONALI PER LA PRESENTAZIONE, L'INAUGURAZIONE E L'INSTALLAZIONE DEL PRIMO MODULO DEL SERVIZIO ELEARNING "LABORATORIO ROSSELLINI"

Per gli enti partner della Fondazione che sosterranno il progetto Laboratorio Rossellini sono previsti, al solo costo delle spese di ospitalità, una serie di eventi, a cura di Istituto MetaCultura e Fondazione Rossellini, per far conoscere il nuovo servizio e contribuire all'avvio dell'attività locale in occasione dell'installazione del primo modulo del Laboratorio (la prima parte di Laboratorio Rossellini dedicata all'Enciclopedia della Storia della Civiltà Occidentale) presso le sedi educational indicate dagli Enti partner.

Tutti questi eventi sono pronti per l'attuazione. Rimane da stabilire il calendario con gli enti partner, da Ottobre 2006 alla prima metà del 2007, presso le sedi da loro stessi indicate: Comune di Roma, Biblioteca Marconi - Sistema Bibliotecario Comune di Roma dicembre 2006; Comune di Frosinone Villa Comunale, Ottobre 2006; Comune di Poggio Mirteto Sala Farnese, Novembre 2006; Provincia di Rieti, Dicembre 2006; Comune di Acri, Dicembre 2006; Museo del Cinema di Torino, data da stabilire; Centro Audiovisivi della Provincia di Trento, data da stabilire ...

- "ROSSELLINI CANTASTORIE". I RACCONTI BREVI DI ROBERTO ROSSELLINI. FAVOLE, APOLOGHI, STORIE ESEMPLARI.

Dodici ambienti narrativi per esplorare forme e modelli dell'antica arte del riraccontare storie e crearne varianti: dalle raccolte tradizionali di favole alle variazioni cinematografiche di Roberto Rossellini

- **Mostra**

- **Retrospettiva video tematica dedicata ai racconti brevi di Roberto Rossellini**

- **Lezioni-spettacolo**

- **"ERA NOTTE A ROMA CITTA' APERTA", Le storie rosselliniane tra occupazione e liberazione ricomposte in un unico racconto audiovisivo corale secondo la prospettiva enciclopedica storica.** Episodi da "Roma città aperta", "Era notte a Roma", "Paisà", "Il generale della Rovere", "Età del ferro", "Anno Uno", "Torino nei cent'anni", "Napoli '43", "Germania anno zero"

- **RETROSPETTIVA VIDEO "ROSSELLINI D.O.C."** Presentazione e proiezione di lungometraggi di Rossellini in versioni varianti a confronto, tra cui alcune autoriali più vicine alle intenzioni del regista e alcune che la Fondazione ha identificato e reperito, tra le versioni home-video e le copie restaurate nel mondo, a cui ha idealmente assegnato un marchio di edizione di qualità per la fruizione dell'opera di Rossellini.

- **"ROBERTO ROSSELLINI, UN UMANISTA NEL SECOLO DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE"**. Proiezioni di materiali rari dagli archivi della Fondazione, accompagnati da testimonianze in video e interventi dal vivo di collaboratori, studiosi e familiari di Rossellini (tra cui Renzo Rossellini, Ingrid Rossellini, Claudio Bondi, padre Virgilio Fantuzzi, Carlo Lizzani, Ugo Gregoretti o altri).

- **LA POLIENCICLOPEDIA ROSSELLINIANA: COME TRASFORMARE UN GIACIMENTO DI RISORSE DOCUMENTALI DIGITALI NEL SERVIZIO ELEARNING "LABORATORIO ROSSELLINI"**. Presentazione multimediale delle modalità di funzionamento del sistema ipermediale "Laboratorio Rossellini" come strumento adatto per la fruizione, lo studio e l'implementazione del sistema polienciclopedico rosselliniano.

E) "ROBERTO ROSSELLINI ARTE E SCIENZA DELL'UMANESIMO". L'EREDITÀ DELLA TRADIZIONE UMANISTICA NELLA RICERCA E NELL'OPERA DI ROBERTO ROSSELLINI

- Evento composito

- **Mostra "Roberto Rossellini Arte e scienza dell'Umanesimo"** in 8 stazioni interdisciplinari e multimediali sui dialoghi a distanza tra Rossellini e i grandi maestri della tradizione umanistica: rileggere e riscrivere i Classici; l'ingegno polivalente; la firma dell'artista; inventare per ricercare; educare all'arte, educare con l'arte; l'organizzazione enciclopedica della conoscenza; la tradizione del racconto filosofico; l'utopia dell'Opera Totale

- **Retrospectiva video tematica dei film storico- filosofici dedicati alle storie dei protagonisti della tradizione umanistica:** i punti di vista dei personaggi - scienziati, filosofi e artisti - rappresentati da Roberto Rossellini nei suoi film, attraverso i quali si fondono i pensieri di un neoumanista al tempo del cinema con quelli dei maestri dell'umanesimo classico

- **Lezioni-spettacolo sui temi metodologici della mostra:** come usare l'arte per parlare di scienza e la scienza per parlare di arte; i meccanismi del film-saggio; l'organizzazione enciclopedica del sapere; l'integrazione delle forme espressive nell'opera multimediale

Un progetto a cura di Istituto MetaCultura e Fondazione Rossellini. Partner nell'attuazione: Comune di Roma, Provincia di Roma, Regione Lazio. Museo in Trastevere, Roma Dicembre-Gennaio 2006/2007

Stato dello sviluppo: in corso di realizzazione

L'iniziativa si configura come un viaggio ideale all'interno dell'opera di Roberto Rossellini e tra l'opera di Rossellini e quella dei grandi umanisti suoi maestri e ispiratori; un viaggio che permette di scoprire aspetti tanto importanti, quanto poco conosciuti, del cinema di Rossellini. In questo itinerario sono esplorate le relazioni tra le ricerche di Roberto Rossellini autore-studio e quelle dei più grandi autori e studiosi classici, non solo nel campo delle arti ma anche in quello delle scienze. L'iniziativa sottolinea la straordinaria continuità tra le riflessioni dei maestri della tradizione umanistica e quelle dell'autore italiano, in particolare nel ricercare e sviluppare le interrelazioni tra i campi del sapere.

Si tratta di un progetto composito, in cui la mostra, la retrospectiva tematica, e le lezioni-spettacolo si integrano tra loro nel fornire ai visitatori una molteplicità di stimoli, da diverse prospettive, per indurli a compiere viaggi conoscitivi tra libri, film, quadri, messe in scena teatrali e cinematografiche anche fuori dall'evento stesso. Certamente per la sua novità può avere un grande impatto sul pubblico e, complementariamente alle altre iniziative, contribuire alla diffusione della conoscenza della figura di Roberto Rossellini sotto aspetti poco noti tanto al grande pubblico quanto a quello degli addetti ai lavori. Obiettivo di questa iniziativa è contribuire a promuovere il progetto, dello stesso Rossellini, di trasformare la sua opera in uno strumento di conoscenza dei fondamenti della tradizione umanistica, correlando il lavoro dei protagonisti classici a quello degli autori del secolo del cinema e dei nuovi media.

Tale continuità è esplicitata:

I) Facendo conversare virtualmente Roberto Rossellini con i personaggi che lui stesso ha creato per rappresentare la sua interpretazione del pensiero dei grandi umanisti. Brani di saggi e interviste, presentazioni e lezioni in cui Rossellini esprime le sue idee sull'arte, sulla scienza e sulla didattica sono accostati a brani dei suoi film in cui, analogamente, i protagonisti, scienziati e artisti, espongono e difendono le idee che muovono le loro ricerche.

II) Ridando la parola agli stessi maestri dell'umanesimo classico, chiamati a esprimere «direttamente» il proprio punto di vista attraverso estratti autobiografici dalle loro opere saggistiche e narrative.

L'impianto interdisciplinare dell'evento è strettamente legato all'obiettivo di rappresentare il dialogo virtuale tra Roberto Rossellini, neoumanista multimediale, e i maestri della tradizione umanistica classica; quegli artisti, scienziati ed enciclopedisti di cui Rossellini, con la sua opera, ha voluto sia diffondere sia continuare le ricerche.

F) "LA VOCE UMANA: COCTEAU, ROSSELLINI, POULENC". VARIAZIONI SUL TEMA TRA LETTERATURA E TEATRO, MUSICA E CINEMA

- Evento composito: Spettacolo multimediale - Seminario formativo - Tavola rotonda interdisciplinare

- Spettacolo composto da:

a) Messa in scena della versione di Poulenc a cura di Fondazione Teatro La Fenice e Teatro Donizetti di Bergamo, direzione musicale Rui Massena, regia Alessio Pizzecchi, interprete Elizabeth Garnier, orchestra JFutura;

b) proiezione della versione cinematografica di Rossellini a cura di Cinecittà Holding

- **Seminario interdisciplinare “La voix humaine tra teatro, teatro musicale e cinema”:** viaggio ipermediale nel progetto di **Roberto Rossellini** a cura di Istituto MetaCultura (Alessandro Pamini, Valeria Vitale, Domenico Cardone)

- **Tavola rotonda “La voix humaine tra teatro, teatro musicale e cinema”:** i tre progetti a confronto con la partecipazione di De Incontrera, Rossellini, Aprà, Vitale, Pamini, Ferraro, Cardone

Un progetto a cura della Fondazione Teatro la Fenice in collaborazione con Istituto MetaCultura. Novembre 2006. Partner nell'attuazione: Orchestra Nazionale Giovanile JFutura, Teatro Donizetti di Bergamo.

Bergamo, Teatro Donizetti: 12 Novembre 15,30 e 20,30 rappresentazione;

Venezia, Teatro Malibran: 10 Novembre seminario 10,00 e tavola rotonda 15,00; 17 Novembre prova generale per le scuole 15,30; 18 Novembre 16,00 rappresentazione.

Stato dello sviluppo: in corso di realizzazione

Il progetto vuole restituire, in un unico straordinario evento, una parte della ricchezza che il testo di Jean Cocteau ha accumulato nella sua lunga storia di riscritture, interpretazioni, traduzioni medialti. Lo spettacolo infatti mette in scena da un lato il film omonimo di Roberto Rossellini interpretato da Anna Magnani, dall'altro la prova d'attore così come pensata e scritta da Jean Cocteau e reinterpretata dallo spettacolo musicale ideato da Francis Poulenc.

L'iniziativa è concepita sia per consentire di vedere i tre testi a confronto sia per favorire il loro studio da diverse prospettive, cogliendo e apprezzando le variazioni autoriali sul medesimo tema. In questo senso lo spettacolo multimediale è preceduto dal seminario interdisciplinare e seguito dal sussidio ipermediale. A completamento del progetto il sussidio ipermediale raccoglie, in un'esperienza ancora più ricca, la quantità di riscritture e messe in scena del testo insieme alla qualità dei principi di narrazione e messa in scena sperimentati in ogni variazione autoriale.

LA VOIX HUMAINE. VARIAZIONI SUL TEMA TRA TEATRO, TEATRO MUSICALE, CINEMA.

- **Sussidio Ipermediale in DVDvideo e DVDrom per fruire e studiare i progetti, tra loro correlati, di Jean Cocteau, Roberto Rossellini, Francis Poulenc**

Un progetto Istituto MetaCultura e Fondazione Roberto Rossellini in collaborazione con Fondazione Teatro la Fenice

Il prodotto verrà realizzato in parte per l'evento di novembre 2006 e verrà poi completato e distribuito entro la prima metà del 2007

G) “ROSSELLINI CANTASTORIE”. I RACCONTI BREVI DI ROBERTO ROSSELLINI. FAVOLE, APOLOGHI, STORIE ESEMPLARI.

- **Evento composito**

Dodici ambienti narrativi per esplorare forme e modelli dell'antica arte del riraccontare storie e crearne varianti: dalle raccolte tradizionali di favole alle variazioni cinematografiche di Roberto Rossellini

- **Mostra “Roberto Rossellini Cantastorie”,** in 12 storie, per testi e immagini, sui rapporti tra i film di rossellini e le antiche storie di cui costituiscono varianti.

- **Retrospectiva video tematica dedicata ai racconti brevi** di Roberto Rossellini, in forma di corti e mediometraggi. Proiezione dei film a ciclo continuo presso la mostra stessa.

- Due **Lezioni-spettacolo**, sul tema “Il riracconto: l'antica arte dei cantastorie dalla tradizione umanistica al cinema di Rossellini” e sul tema “Piccoli eroi. Come i bambini divengono protagonisti nei film di Rossellini e dei suoi eredi Truffaut e Spielberg”.

Un progetto a cura di Istituto MetaCultura e Fondazione Rossellini. Questo evento ha avuto un'anteprima a Trieste, luglio 2006.

L'iniziativa raccoglie insieme le funzioni di «retrospectiva audiovisiva» (sui racconti brevi di Roberto Rossellini), di «mostra multimediale» (sulla genesi, le fonti, le correlazioni tematiche filologiche e metodologiche dei racconti stessi) e di «seminario metodologico interdisciplinare» (sull'antica arte e scienza del riraccontare). L'iniziativa si connota perciò sia come evento spettacolare, in quanto riracconta, in diverse forme espressive e con diverse integrazioni medialti, alcune storie antiche che hanno attraversato il tempo le civiltà e i media; sia come un'occasione propriamente didattica, assumendo ad oggetto di discorso l'arte della narrazione e, in particolare, la narrazione di storie brevi nelle forme letteraria, visiva e audiovisiva. La forma del «racconto breve poliespressivo» viene presentata come applicazione moderna di una lunga tradizione narrativa che, partendo dai cantastorie, attraversa tutta la storia della letteratura sia popolare che colta per arrivare sino al cinema.

L'evento è così articolato: a ogni racconto di Rossellini viene dedicato un ambiente narrativo allestito in modo da introdurre il visitatore al racconto, stimolare la sua memoria e sollecitare nuove letture e fruizioni correlate. Lo spazio immaginativo di ogni racconto viene creato non solo attraverso la presentazione del racconto cinematografico rosselliniano ma anche attraverso la raccolta e l'esposizione al pubblico di tutti quei materiali, sia storici che scientifici che artistici, provenienti

in parte dalla stessa biblioteca dell'autore; materiali che possono aiutare il visitatore della mostra a entrare nello spirito di ogni racconto e a coglierne tutta la ricchezza e le suggestioni. I materiali correlati hanno infatti non solo il compito di introdurre il racconto, ma anche di implementarlo e di moltiplicarlo. Essi sono pensati per sollecitare lo spettatore a raccogliere e ad elaborare gli stimoli di ogni singolo racconto rosselliniano, e a proseguire nella ricerca di storie altrettanto interessanti, sia di Rossellini che di altri autori. Ogni ambiente può essere considerato in un questo senso una «bussola» con cui il visitatore-viaggiatore può percorrere i sentieri di una tradizione narrativa non solo cinematografica.

Questo evento composito oltre ad avere una distribuzione nazionale - sia autonoma sia come iniziativa promozionale e inaugurale dell'installazione di laboratorio Rossellini presso le sedi degli Enti partner - avrà anche una circolazione internazionale grazie alla collaborazione con Giffoni International World Alliance nel 2007, sia in Australia che in USA. La distribuzione internazionale con Giffoni Film Festival verrà inaugurata da un Seminario presso il Giffoni Film Festival:

A SCUOLA DI NARRAZIONE CON ROBERTO ROSSELLINI

- Settimana di lezioni-spettacolo in forma ipermediale sugli insegnamenti metodologici di Roberto Rossellini:

- come riraccontare una storia antica
- come fare insieme un film e un saggio
- come raccontare una storia utilizzando materiale documentario di repertorio
- come raccontare utilizzando insieme tutte le forme espressive
- come costruire con la propria opera un sistema enciclopedico
- come trasformare una storia particolare in una storia universale
- come rendere dei personaggi ingenui e infantili i protagonisti di una grande storia

Un progetto Istituto MetaCultura in collaborazione con Giffoni Film Festival per inaugurare (a Giffoni) e per accompagnare la distribuzione internazionale, in Australia e in USA, dell'evento composito "Roberto Rossellini Cantastorie".

In fase avanzata di preparazione

H) LO STATO DELLE RIFLESSIONI SU ROBERTO ROSSELLINI IN ITALIA

- Giornate di studi rosselliniani

Convegno nazionale con la partecipazione dei maggiori studiosi non solo cinematografici dell'opera di Rossellini e il coinvolgimento di docenti della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tor Vergata. Un progetto di Adriano Aprà in collaborazione con Università di Roma Tor Vergata.

Roma, Dicembre 2006, Teatro Tor Bella Monaca

In fase avanzata di preparazione

I) DIALOGHI APERTI CON STUDENTI UNIVERSITARI SU TEMI ROSSELLINIANI

- Cenacoli

Incontri di 3-4 giornate in sede decentrata alternando proiezioni e tavole rotonde.

Un progetto di Adriano Aprà.

J) PRIMO VOLUME DELLA COLLANA

“ROBERTO ROSSELLINI, GLI STUDI”. L'INTEGRALE DEI TESTI SCRITTI O TRASCRITTI, EDITI, INEDITI O NON PIÙ EDITI DI ROBERTO ROSSELLINI.

- Collana editoriale in nove volumi cartacei,

Un progetto Istituto MetaCultura e Fondazione Roberto Rossellini. Partner nell'attuazione: Editoria e Spettacolo, Archivio Immagine Cinema

Primo volume "Le raccolte saggistiche"; presentazione prevista entro la fine del 2006 a Roma, presso la Mostra "Arte e Scienza dell'Umanesimo" e le "Giornate di studi rosselliniani".

In corso di realizzazione.

L'intero corpus dei pensieri sull'arte, sulla scienza e sulla didattica espressi dall'autore, così come la Fondazione lo ha ricostruito in anni di ricerche sino al momento della pubblicazione. Dalle lettere ai saggi ai progetti non realizzati, la pubblicazione contribuisce a ricostruire la figura di un autore-studioso impegnato non solo a realizzare testi artistici ma anche a riflettere su di essi e sul modo in cui sono stati composti e sulle competenze «umanistiche» necessarie per idearli e realizzarli. Gli scritti di Rossellini restituiscono infatti al pubblico un intellettuale lucido e ironico capace di esprimere con parole semplici e chiare anche i più complessi concetti scientifici e di elaborare studi rigorosi anche sugli oggetti più familiari. In questo modo è possibile da un lato scoprire la vastità e la profondità delle ricerche e dell'opera dell'autore attraverso il punto di vista dell'autore stesso; al contempo è possibile confrontarsi con aspetti poco conosciuti della poliedrica personalità di un «artista-studioso» come Rossellini, capace di muoversi interdisciplinariamente tra arte e scienza e intermedialmente tra ogni forma espressiva e ogni mezzo di comunicazione.

K) PRIMO DVD NUMERO ZERO DELLA COLLANA

“ROBERTO ROSSELLINI, I PROGETTI”: STRUMENTI E RISORSE DI STUDIO.

- Collana editoriale in in DVD-Video e DVD-Rom

KIT DIDATTICI COMPOSTI DA

- SEMINARI INTERDISCIPLINARI IN FORMA IPERMEDIALE SU CIASCUN PROGETTO FILMICO ROSSELLINIANO

- LE RELATIVE RISORSE DI ARCHIVIO (ROSSELLINI DOCUMENTATO)

- UN FILM INTEGRALE, IN DVD VIDEO, TRA I FILM DEL GRUPPO CONSIDERATO

Un nuovo strumento per fruizione, studio e didattica dei progetti rosselliniani (raccolta, in DVD video e DVD-Rom, di tutte le risorse documentali e di tutti gli strumenti di studio necessari per esaminare interdisciplinarmente, da diversi punti di vista, ogni progetto filmico rosselliniano)

Un progetto Istituto MetaCultura e Adriano Aprà. Partner nell'attuazione: Archivio Immagine Cinema.

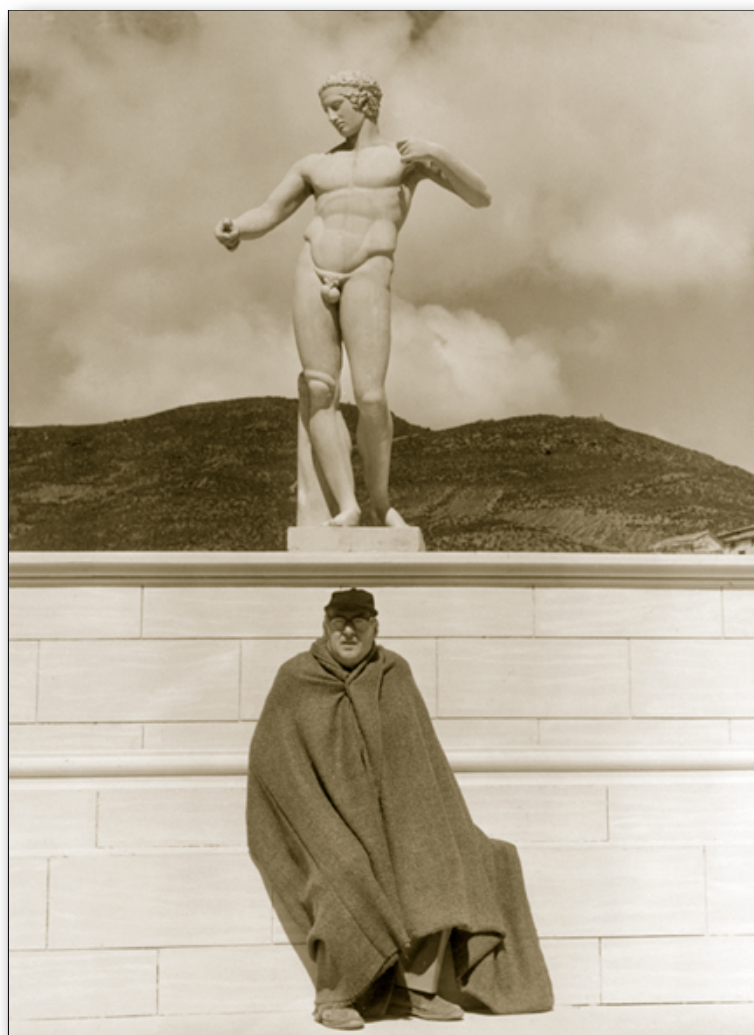
In corso di realizzazione. Primo DVD, numero zero: “I film di Rossellini prima di *Roma Città aperta*” previsto per inizio 2007.

Una serie di «libri elettronici multimediali», a carattere eminentemente didattico, da distribuire su supporto dvd. Ogni ebook offre: da un lato un complesso seminario interdisciplinare in forma ipermediale su ciascun film di Rossellini considerato; dall'altro un ricco archivio di risorse documentali, sullo stesso film, per proseguirne la conoscenza e lo studio applicando gli insegnamenti metodologici acquisiti a una molteplicità di documenti disponibili da correlare e indagare. Il seminario collega infatti tra loro alcune parti delle risorse d'archivio e mostra come moltiplicare il valore informativo di ciascuna di esse attraverso correlazioni molteplici fondate su principi di composizione dei testi presi in esame e correlati. L'archivio di risorse consente invece di fruire i documenti rosselliniani anche integralmente una volta suscitato l'interesse per essi attraverso il seminario.

Si tratta di nuovi tipi di sussidi formativi e didattici, che riuniscono insieme strumenti e oggetti di studio, per incentivare una feconda interazione tra studio metodologico dei principi compositivi e studio delle loro applicazioni testuali.



Fondazione Roberto Rossellini per lo sviluppo del pensiero enciclopedico
in collaborazione con Istituto MetaCultura



Roberto Rossellini Umanista Multimediale

il laboratorio didattico, artistico e scientifico
di un umanista nel secolo del cinema e della televisione

Progetto Generale delle Iniziative
per il Centenario della nascita di Roberto Rossellini
1906 - 2006

con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

PREMESSA

Proprio nel momento in cui tutto il mondo cinematografico si accinge a celebrare Roberto Rossellini, in occasione del Centenario della nascita, appare chiaro che il modo in cui la ricerca e l'opera di questo autore sono state considerate e presentate sino ad oggi è stato sbilanciato a favore di alcuni aspetti e a danno di molti altri, più cari allo stesso autore.

Come molti altri autori prima e dopo di lui, Roberto Rossellini è stato oggetto, sin dagli esordi cinematografici, di una serie di letture ideologiche, sociologiche e settoriali che ne hanno ridotto e spesso deformato il complesso piano autoriale pur intendendo promuoverlo; infatti, se da un lato hanno certamente contribuito a rendere noto Roberto Rossellini in breve tempo e in tutto il mondo come regista di *Roma città aperta*, ispiratore di due correnti cinematografiche, partner di Ingrid Bergman, dall'altro hanno altrettanto rapidamente esaurito l'attenzione da parte di quel pubblico non legato ai fenomeni di costume a cui viceversa egli indirizzava il suo lavoro. L'interesse per Rossellini si identifica tuttora, per lo più, nell'atteggiamento di coloro che, quasi per dovere, ne apprezzano il lavoro o che, per curiosità, ne raccolgono documenti biografici; coloro che in lui vedono solo un cineasta impegnato nel sociale, il padre del Neorealismo e della Nouvelle vague, l'inventore della televisione utile, un testimone dell'Italia dal conflitto bellico al dopoguerra, un utopista autore di progetti irrealizzabili o non distribuibili; un nome da usare e da ricordare soprattutto in occasioni di ricorrenze storiche e di revival culturali.



In questo quadro può sembrare paradossale che una delle ragioni per cui è nata la "Fondazione Roberto Rossellini per lo sviluppo del pensiero enciclopedico" sia stata la volontà di proseguire un lavoro, condotto per molti anni dall'Istituto MetaCultura e dai familiari dell'autore, finalizzato allo studio della complessità delle ricerche interdisciplinari di questo autore e alla verifica della sostenibilità dei suoi progetti multimediali enciclopedici. Alla luce di questo lavoro le ricerche e i progetti di Rossellini appaiono infatti come modelli metodologici esemplari per quanti vogliano sperimentare, con l'ausilio delle nuove tecnologie, una forma di «e-learning» propriamente interattivo, non-lineare, multi e iper mediale.

Proprio i risultati di questo lavoro hanno sollecitato la creazione di un ente specifico disposto a scommettere sulla possibilità di riconsegnare alle nuove generazioni una personalità «umanistica» complessa, non riducibile a un fenomeno storico, antropologico e tantomeno ideologico, capace viceversa di raccogliere intorno alla sua ricerca e alla sua opera interessi che vanno ben al di là di quelli riconosciuti in ambito sociologico, storico, politico o anche solo strettamente cinematografico.

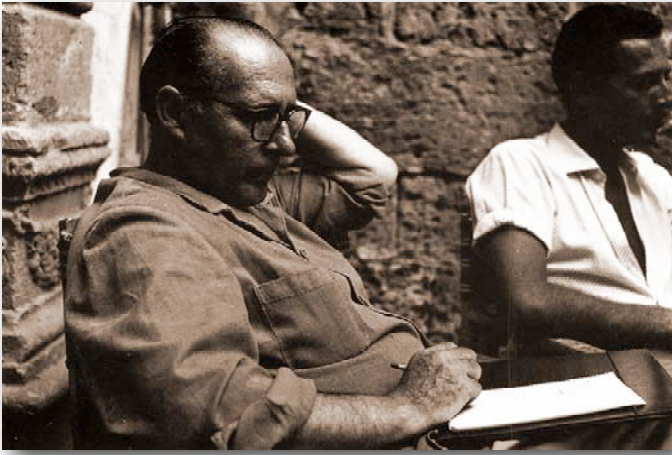


La Fondazione ha raccolto negli anni materiali da tutto il mondo che attestano questa «complessità», con i quali intende rivolgersi sia ad autori che a studiosi in ogni campo artistico e scientifico, ma anche a docenti e a discenti in ogni campo della cultura umanistica, interessati a scoprire e a utilizzare nuovi strumenti di studio, educazione e formazione. Strumenti che sfruttino le possibilità di integrazione mediale, di interazione tra ricerca scientifica e ricerca artistica e di apprendimento interattivo attraverso sistemi enciclopedici implementabili.

La costruzione di questi strumenti è stata una ragione di vita per Roberto Rossellini; un motivo di fondo che, accompagnandolo in ogni nuova impresa e aiutandolo a sostenere ogni sorta di incomprensione personale e professionale, lo ha spinto a tracciare e avviare il suo monumentale progetto, insieme artistico scientifico e didattico, di dare una forma reticolare espandibile all'insieme degli «insegnamenti» passati, presenti e futuri della tradizione umanistica.

Quella stessa ragione ora muove ogni progetto e attività della Fondazione Roberto Rossellini che, grazie a una équipe interdisciplinare di studiosi e autori formatasi in venti anni di collaborazione sui documenti rosselliniani, ha assunto un compito che va ben al di là della sola conservazione e promozione dell'opera di Roberto Rossellini.

La Fondazione intende, infatti, dare continuità ai progetti di questo autore-studio, sviluppando sia il sistema «polienciclopedico» rosselliniano, sia un sistema di studio per comprenderne e apprendere i meccanismi di funzionamento, sia, infine, come avrebbe fatto lo stesso Rossellini, progettando attività ispirate al pensiero reticolare enciclopedico di cui Rossellini ha voluto essere studioso, didatta e sperimentatore.



L'interesse della Fondazione si è concentrato da subito sullo studio metodologico delle soluzioni (di narrazione, messa in scena, organizzazione reticolare enciclopedica) inerenti all'opera complessiva di Rossellini, allo scopo di estrarre, e di presentare insieme all'opera, le competenze con cui l'autore stesso l'ha concepita e sviluppata. Questo tipo di studio ha rivelato un autore-studioso umanista completo, sostenitore della ricerca inter-disciplinare nell'arte e nella scienza, educatore e narratore con ogni forma mediale, sperimentatore dell'inter- e multi - medialità, iper-autore di complessi sistemi enciclopedici, iniziatore di opere implementabili, precursore della scrittura iper-mediale, continuatore e «cantore» di quella tradizione umanistica che sola può garantire una identità europea basata su un patrimonio di conoscenze e

competenze da sempre ammirato in tutto il mondo.

Lo stesso Istituto MetaCultura, dopo aver coordinato e condotto per oltre venti anni ricerche su questo autore, ha deciso di farsi promotore della nascita della Fondazione per occuparsi dello sviluppo di nuovi strumenti e servizi basati sulle ricerche e sull'opera di Rossellini; l'Istituto è convinto infatti che il lavoro concepito e avviato da questo singolare autore costituisca ancora oggi la punta più avanzata di una ricerca metodologica, inesauribile, sulle forme della comunicazione multimediale, della didattica interdisciplinare, dell'organizzazione enciclopedica della conoscenza, dell'integrazione mediale.

In questo senso e solo da questo punto di vista la Fondazione ritiene che la ricerca e l'opera di Roberto Rossellini possa essere sottratta all'oblio a cui la sua storicizzazione l'ha condannata. Sotto questo aspetto ridare la parola a Rossellini significa per la Fondazione riproporlo come maestro per le nuove generazioni, per tutti coloro che abbiano ancora interesse ad acquisire le competenze di un erede della tradizione umanistica.

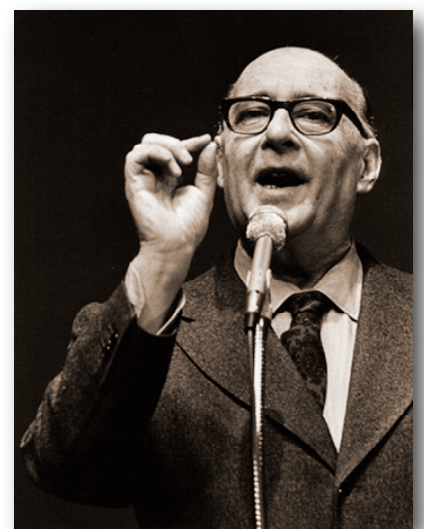
In questa prospettiva la Fondazione ha elaborato un programma scientifico pluriennale per far scoprire e far apprendere questi aspetti ignoti o poco noti dell'autore di "Roma città aperta".

IL PROGETTO GENERALE DELLA FONDAZIONE PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI ROBERTO ROSSELLINI

Nel 2006 ricorre il centenario della nascita di Roberto Rossellini, un autore che continua a rappresentare, con i suoi film e con le sue utopie, il cinema e la cultura italiana nel mondo.

La **Fondazione Roberto Rossellini per lo sviluppo del pensiero enciclopedico** in collaborazione con **Istituto MetaCultura** intende celebrare questa importante ricorrenza attraverso un programma di servizi da erogare e di eventi da attuare nel triennio 2006/2008.

A tale scopo insieme all'Istituto MetaCultura ha presentato al **Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Generale per i beni librari e gli istituti culturali Consulta dei comitati nazionali e delle edizioni nazionali)** istanza di costituzione del "Comitato Nazionale per le celebrazioni del Centenario della nascita di Roberto Rossellini". Tale istanza è stata approvata e, attraverso il Comitato, l'Istituto e la Fondazione intendono adoperarsi per incrementare le risorse necessarie alla realizzazione del programma di iniziative. Al contempo i due partner hanno anche creato un **Comitato Organizzativo**, per la promozione e l'attuazione delle iniziative, e un **Comitato dei Sostenitori e partner**, formato da tutti coloro che, tra studiosi, collaboratori e familiari, istituzioni pubbliche e private, contribuiscano alla realizzazione delle iniziative, coprendone le spese, ospitandole, coproducendole o anche soltanto offrendo testimonianze e competenze, spazi e servizi, materiali e strumenti idonei.



In particolare il rapporto con gli enti locali e le istituzioni culturali operanti nel campo educational mira a creare una rete di enti sostenitori a livello locale che diventino depositari di tutti i servizi e-learning elaborati dalla Fondazione e li eroghi-no ai propri utenti.



Il rapporto con gli Enti e le Istituzioni che operano al di fuori dell'ambito educational mira invece ad una partnership produttiva nella realizzazione degli eventi promozionali del centenario, alla ricerca delle risorse economiche, all'individuazione dei servizi logistici disponibili per lo svolgimento delle iniziative, al coinvolgimento delle strutture territoriali per un'adeguata promozione e fruizione delle iniziative.

Il progetto elaborato dalla Fondazione è frutto del lavoro ventennale condotto sugli **archivi rosselliniani** e si pone l'obiettivo di dare insieme visibilità e continuità alle ricerche umanistiche enciclopediche di Roberto Rossellini.

Il progetto è concepito per presentare **Roberto Rossellini** come lui stesso avrebbe voluto farsi conoscere dalle generazioni

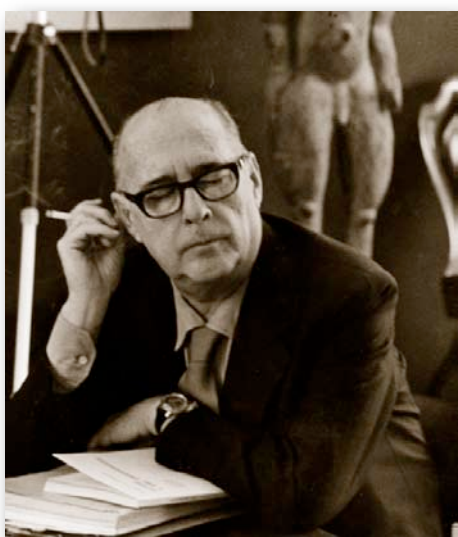
del nuovo millennio: come un «**neo-umanista multimediale**», capace cioè di creare un ponte tra la tradizione enciclopedica degli autori classici e le ricerche multi- e iper- mediali degli autori al tempo del cinema e della rete internet.

Il programma si sviluppa in quattro tipologie di iniziative, da attuare in Italia e all'estero:

- servizi educational, presso sedi territoriali degli enti sostenitori, per l'erogazione agli utenti finali
- eventi promozionali
- prodotti editoriali e programmi televisivi
- sedi operative per lo sviluppo delle iniziative

Alla realizzazione delle iniziative più strettamente legate alle celebrazioni del Centenario si accompagna la diffusione territoriale di "Centri di Studio e Formazione", denominati "**Laboratorio Rossellini**", ai quali la Fondazione intende affidare la distribuzione di tutti i servizi elaborati per il mondo educational. Il progetto di una **rete territoriale di Laboratori Rossellini** costituisce insieme la premessa e la continuazione delle iniziative per il Centenario.

Attraverso i "Laboratori Rossellini", infatti, Enti locali e Istituzioni culturali operanti in campo educational potranno divenire depositari e responsabili a tempo indeterminato del patrimonio scientifico artistico e didattico, di inestimabile valore metodologico, ricavato dagli archivi rosselliniani, da ora completamente accessibile nella forma di un **innovativo servizio e-learning per studio e per fruizione**. In questa prospettiva il **valore promozionale** del progetto elaborato dalla Fondazione - oltre a risiedere nell'interesse mondiale che suscita il **Centenario della nascita** di uno degli autori italiani più amati e conosciuti a livello internazionale - consiste nella possibilità di dare ad esso una continuità che va ben oltre il Centenario. Attraverso la distribuzione dei servizi affidati ai "Laboratori Rossellini" può essere realizzato il **primo sistema formativo interattivo completamente digitale dedicato ad un autore**, concepito per ridargli la parola in veste di «**tutor virtuale**», e articolato per presentarne nel modo più adeguato i progetti e le ricerche. Il sistema si articola infatti in «spazi virtuali interattivi e implementabili» che hanno la forma e la funzione di una **scuola**, di un **museo**, di una **medioteca** e di una **sala fruibili** interamente dentro il monitor di un computer.



Il programma prevede una serie di attività tra loro differenziate e complementari, distribuibili sul territorio nazionale e internazionale, tutte rivolte a presentare al pubblico l'immagine complessa e inconsueta di un **Rossellini autore-studio**, capace di riunire, con la sua opera enciclopedica multimediale pre-elettronica, la cultura cinematografica del **XX secolo** e quella della tradizione umanistica classica.

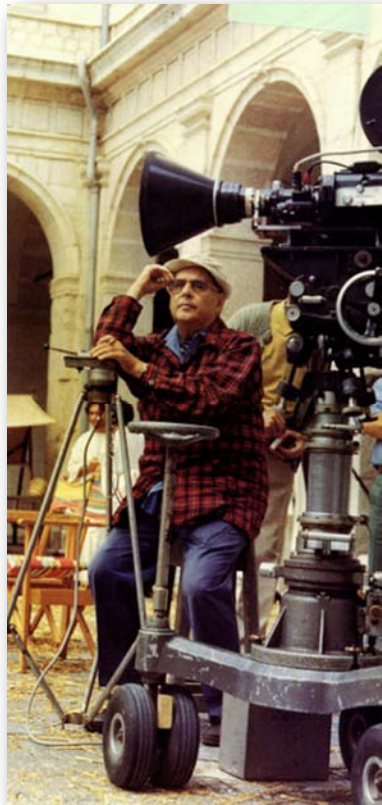
La Fondazione, insieme ai suoi partner, intende proporre al vasto pubblico, non solo cinematografico, l'immagine di **Roberto Rossellini artista-scienziato-didatta polivalente, umanista ed enciclopedista**; ma soprattutto si propone di portare a compimento il **progetto poli-enciclopedico** che questo autore ha elaborato, e in parte anche realizzato, con la sua opera insieme artistica e scientifica, interdisciplinare e multimediale, formativa e informativa.

Le manifestazioni, assumendo come riferimento **la lezione di Rossellini in quanto maestro sia della ricerca inter-disciplinare** (intorno alla storia della nostra civiltà, ai rapporti tra universi culturali, ai sentimenti universali che governano le storie), **sia della narrazione poliespressiva** (letteraria, visiva, musicale, audiovisiva), **sia della messa in scena multi- e inter- mediale** (tra cinema, teatro, teatro musicale, televisione, video), acquistano un ulteriore valore promozionale nei confronti **della cultura umanistica e dei modi di rappresentarla e continuarla.**

In questo senso ognuna delle iniziative pensate per le celebrazioni del Centenario non si limita a proporre - o a riproporre - la sola opera cinematografica di Rossellini, ma vuole piuttosto esplorare la ricchezza dell'opera complessiva di questo autore, sia sottolineando le **molteplici correlazioni delle sue ricerche e dei suoi progetti con l'universo di altri autori e studiosi non solo cinematografici**, sia rivelando la sua straordinaria capacità di **utilizzare e integrare diverse forme espressive e narrative nel raccontare**, ai suoi interlocutori ideali, i propri complessi percorsi conoscitivi.

Le ricerche e i progetti di Rossellini si inseriscono in perfetta continuità nella

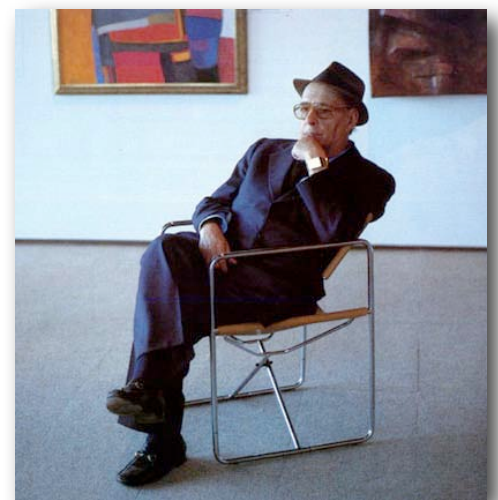
tradizione umanistica; attraverso la sua opera il cinema dialoga con le altre arti e con la scienza, non solo esplicitamente, nella scelta degli oggetti di discorso, ma anche implicitamente, nelle scelte metodologiche. Ognuna delle iniziative del centenario è dunque concepita per presentare l'opera di Rossellini nella prospettiva più adeguata per farne risaltare il valore interdisciplinare. Di conseguenza le iniziative stesse presentano aspetti scientifici e artistici, formativi e spettacolari. La chiave di lettura non esclusivamente cinematografica, ma piuttosto inter- e multi-mediale, permette di valorizzare di volta in volta le diverse competenze di umanista contemporaneo possedute da Rossellini, capace, grazie ad esse, di creare felici sintesi non solo tra il cinema e i media ad esso più vicini e considerati concorrenziali, come la televisione, ma anche tra il cinema e i media tradizionali, quali il teatro o la stampa.



Con queste iniziative la Fondazione e i suoi partner si rivolgono:

- da un lato **agli ammiratori** di Rossellini, invitandoli a **scoprire i progetti meno conosciuti dell'autore** e a **esplorarne le relazioni sia con i progetti più noti dell'autore stesso sia con i progetti degli autori con cui egli ha dialogato direttamente o indirettamente** attraverso la sua opera;
- dall'altro a coloro che ancora non conoscono l'opera di Rossellini, invitandoli ad accostarsi ad essa come lo stesso autore avrebbe voluto, seguendo cioè quei **diversi piani enciclopedici** presenti nella sua opera (**enciclopedia della storia della civiltà occidentale, enciclopedia dei rapporti tra universi culturali, enciclopedia dei sentimenti universali, enciclopedia dei principi di composizione testuale**) che si manifestano chiaramente **correlando i suoi progetti artistici alle sue riflessioni sui rapporti tra arte, scienza e didattica.**

Questo progetto per il centenario permette infatti di **rendere fruibile l'intero universo rosselliniano**: non solo l'opera cinematografica e televisiva, ma anche quella **letteraria**; non solo i **progetti realizzati**, ma anche quelli solo **elaborati**; non solo **gli studi artistici** ma anche quelli **didattici e scientifici**. Inoltre la fruizione degli eterogenei documenti che compongono il complesso universo rosselliniano è concepita seguendo la lezione dello stesso autore, cioè riorganizzando «**enciclopedisticamente**» tutte le risorse d'archivio, ovvero esplicitando e valorizzando le **correlazioni sia interne all'opera di Rossellini sia tra essa e l'opera di quegli autori con cui lo stesso Rossellini ha conversato direttamente o indirettamente per tutta la vita** (i suoi maestri, interlocutori ed eredi, non solo nel cinema ma anche nelle altre arti, non solo nell'arte ma anche nella scienza).



Il programma di iniziative che la Fondazione ha elaborato per celebrare il centenario è studiato appositamente per raggiungere questi obiettivi, **insieme formativi, informativi e spettacolari.**

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI ROBERTO ROSSELLINI

A un anno dalla presentazione del **Programma di Iniziative per le Celebrazioni del Centenario della nascita di Roberto Rossellini**, la “Fondazione Roberto Rossellini per lo sviluppo del pensiero enciclopedico” ha ricevuto l’alto patronato del Presidente della Repubblica e la collaborazione di Istituzioni quali Cinecittà Holding, Istituto Luce, RAI e Cineteca Nazionale. Ha inoltre ricevuto l’approvazione per l’istanza di costituzione del Comitato Nazionale per le celebrazioni del Centenario rosselliniano sulla base del progetto artistico e scientifico inoltrato dall’Istituto MetaCultura alla Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni Nazionali del Dipartimento per i beni archivistici e librari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Infine ha già ricevuto numerose adesioni da parte di enti locali, università, scuole e musei interessati a fruire delle iniziative e a contribuire allo sviluppo divenendone sostenitori.



In risposta a tale interesse la Fondazione ha elaborato, insieme all’Istituto MetaCultura, quattro tipi di proposte:



1. il primo riguarda i **servizi formativi permanenti** per il mercato **educational** che la Fondazione ha preparato in oltre venti anni e che a partire dal Centenario intende distribuire capillarmente sul territorio;
2. il secondo riguarda gli **eventi** con cui la Fondazione intende celebrare il Centenario e promuovere i servizi educational;
3. il terzo riguarda i **prodotti editoriali** e i **programmi televisivi** che la Fondazione intende realizzare per favorire e promuovere la distribuzione anche commerciale dell’opera letteraria e audiovisiva integrale di Rossellini;
4. il quarto riguarda l’apertura di **sedi operative della Fondazione** per potenziare lo sviluppo dei servizi, degli eventi, dei prodotti editoriali e

dei programmi televisivi di cui sopra.

Allo scopo di favorire la massima distribuzione delle iniziative, anzitutto in ambito nazionale, poi in tutti i paesi dove lo stesso Rossellini ha condotto ricerche e sviluppato progetti, la Fondazione si propone di coinvolgere diversi tipi di Enti, con il contributo dei quali intende rivolgersi agli utenti finali.

Il primo gruppo di iniziative

è indirizzato a quegli **Enti attivi in ambito educational** a cui Rossellini con la sua opera si è idealmente rivolto considerandoli come primi destinatari. La Fondazione propone infatti a Enti locali e Istituzioni culturali e educative presenti sul territorio di divenire **sostenitori** del Centenario rosselliniano. In quanto sostenitori **rappresenteranno la Fondazione a livello locale** e saranno autorizzati a creare **sedi distaccate della Fondazione** stessa - denominate “**Centro Studio e Formazione Laboratorio Rossellini**” - attraverso le quali avranno la possibilità di erogare, ai propri utenti finali, innovativi servizi interamente digitali, sia di fruizione che di formazione interattiva (di base, permanente e specialistica) creati e rilasciati dalla Fondazione stessa. In questo modo gli enti sostenitori assumeranno il ruolo di depositari, responsabili e distributori locali di tutti i servizi e-learning elaborati dalla Fondazione.

Per disporre di tali servizi a tempo indeterminato, in veste di rappresentanti locali della Fondazione, tali Enti dovranno semplicemente:



- predisporre una o più postazioni multimediali dedicate all'erogazione dei servizi presso una sede educational locale,
- nominare un responsabile dei tempi e modi di fruizione dei servizi,
- acquisire la struttura del sistema cognitivo e le quattro implementazioni dei servizi che la Fondazione rilascerà progressivamente, in quattro anni, a partire dalla data della ricorrenza del Centenario.



In veste di sostenitori del Centenario e della Fondazione gli Enti che creeranno e gestiranno i Centri Studio e Formazione territoriali contribuiranno alle spese di realizzazione e di implementazione dei servizi che erogheranno ai propri utenti.

Per ringraziare gli enti sostenitori la Fondazione offrirà loro la possibilità di inaugurare i Centri Studio e Formazione Laboratorio Rossellini, e i relativi servizi, realizzando presso di essi a condizioni educational i medesimi eventi (mostre, spettacoli, retrospettive tematiche) che la Fondazione distribuirà per celebrare il Centenario insieme ai suoi partner produttivi istituzionali.



Il secondo gruppo di iniziative

è rivolto a partner istituzionali interessati a legare la propria immagine al Centenario rosselliniano e quindi a coprodurre e a distribuire gli **eventi** - mostre, spettacoli, retrospettive tematiche - che la Fondazione ha concepito per promuovere il Centenario in ambito nazionale e internazionale. Questi Enti, in quanto partner nella coproduzione degli eventi per il Centenario, potranno recuperare parte degli investimenti produttivi attraverso la distribuzione degli eventi presso manifestazioni nazionali e internazionali di Istituzioni che vorranno programmare iniziative per le celebrazioni del Centenario o, anche in seguito, promuovere la conoscenza dell'opera e delle ricerche di Roberto Rossellini.

Il terzo gruppo di iniziative

è rivolto a editori letterari, editori homevideo, network televisivi, e naturalmente ai partner istituzionali interessati a coprodurre con la Fondazione prodotti e programmi che potranno far circolare l'opera di Rossellini anche al di fuori dei servizi educational studiati dalla Fondazione stessa: nei canali dell'editoria letteraria e audiovisiva, delle televisioni terrestri via cavo e satellitari, del video on-demand, della manualistica scolastica. Insieme ai suoi partner la Fondazione si adopererà per ricercare le risorse necessarie per coprire i costi produttivi e distributivi che tali prodotti e programmi richiedono, anche attraverso sponsorizzazioni e fondi europei. Per questo tipo di prodotti sarà particolarmente importante anche stabilire partnership internazionali che conferiscano loro la giusta dimensione e collocazione sovranazionale.

Il quarto gruppo di iniziative

riguarda la creazione di spazi di studio e ricerca pubblici dove la Fondazione, con l'aiuto di Istituzioni pubbliche, metterà i suoi strumenti formativi e la sua esperienza a disposizione di giovani studiosi e neolaureati che vogliano acquisire «competenze iperautoriali» attraverso le formula dello stage e del workshop; gli stagisti avranno così la possibilità di partecipare all'implementazione degli archivi digitali rosselliniani e allo sviluppo dei servizi e dei prodotti basati su di essi che la Fondazione distribuirà a partire dalla data del Centenario attraverso il proprio programma di iniziative.

